



EDITORIA
PROGETTAZIONE PUBBLICITARIA
MULTIMEDIA
GRAFICA INDUSTRIALE

Via Massimo D'Azeglio, 33 - BRESCIA - Tel. 0303385220 - 0303384214 - Fax 0303385221

Lo Sport
14 DI BRESCIA NUOVO
giovedì 07 ottobre 1999

STARS &

Nella gara organizzata dal Veteran Car Club Brescia a favore dell'AIDO di Gardone V.T.

Svettano Ponzoni - Becchetti

Alle loro spalle Milani-Glisenti e Salvinelli-Danieli

Una tranquilla domenica d'autunno, pioggerellina al mattino e serosci d'acqua al pomeriggio hanno accompagnato la carovana di ben 78 vetture che hanno preso parte alla seconda edizione a "Una Corsa per la Vita", gara di regolarità per auto storiche organizzata dal Veteran Car Club di Brescia in favore della sezione A.I.D.O. di Gardone Val Trompia intitolata a Monica Giovanelli. Se le condizioni negative del tempo in alcune discipline sportive limitano l'azione dei contendenti, nel settore auto d'epoca sono motivo ulteriore di divertimento, in particolare per i possessori di auto scoperte. Di grande fascino il percorso disegnato dagli organizzatori e che ha visto i concorrenti scendere dalla Val Trompia per inoltrarsi in Franciacorta attraversando Gussago nell'ultima giornata della tradizionale Fiera dedicata al vino. Una giornata di festa sportiva nei nuovi colori di un autunno incipiente, la Franciacorta ha regalato ai concorrenti



Giuliano Ponzoni con la Fiat 1100 TV del 1955

squarci panoramici davvero entusiasmanti. La sosta alla tenuta "Lo Sparviere" della Famiglia Gussalli Beretta è avvenuta all'interno del cortile di una costruzione tanto antica quanto ben tenuta. Mentre nelle campagne la vendemmia è quasi terminata e pare che sarà co-

munque un'annata d'oro per i vini di Franciacorta i partecipanti hanno potuto brindare a questa manifestazione con le bollicine maturate negli anni scorsi. Ben 78 le vetture che hanno preso il via da Gardone Val Trompia si è registrato al termine della giornata un solo riti-

ro. La gara è stata vinta dall'equipaggio formato da Giuliano Ponzoni e Simone Becchetti a bordo della Fiat 1100 TV del 1955. Sul traguardo di Inzino hanno preceduto d'un soffio la coppia Milani-Ghisetti su Porsche 356/C del 1964. Solo terza ma era prevedibile un calo

di attenzione dopo l'ubriacante affermazione al Gran Premio Tazio Nuvolari di Mantova, la coppia Salvinelli-Danieli sulla inseparabile Triumph TR3/A.

Quarta piazza per Ferrari-Pasini su Fiat Abarth Zagato, quinti Bocelli-Ferrari su Panard, sesta sul traguardo la vettura Fiat 1220 Gran Luce portata in gara da Burratti-Olivetti. Seguono al settimo posto Bresciani-Bresciani su Jaguar XK120, ottavi, Marchi-Marchi Healey Silverstone del '50, Colpani-Colpani su Lancia Aurelia hanno ottenuto il nono posto mentre al decimo ha chiuso la coppia Schifer-Barziza. Solo dodicesimi Valseriati-Sabbadini che evidentemente non si sono impegnati più di tanto e hanno pensato a divertirsi. A questa seconda edizione di "Una Corsa per la Vita" era presente anche Andrea Dallavilla, campione italiano rally due anni orsono. Ha gareggiato su una Alfa Romeo Rombo Gran Turismo 1300 del 1966 affiancato come navigatore da Attilio Tantini, collega gioma-

lista che ha provato di persona non solo l'ebbrezza di salire su un'auto storica ma di verificarne, insieme al suo prestigioso pilota, le oggettive difficoltà di domare un mezzo meccanico degli anni sessanta.

Una festa sportiva per motori mai dimenticati bensì gelosamente custoditi. Il risultato sportivo passa poi in secondo piano quando si intende il senso profondo di questo evento. Attraverso lo Sport, in questo caso specifico, i motori, l'A.I.D.O. e il Musical Watch Veteran Car Club hanno inteso portare sulle strade della provincia l'esigenza di continuare ad informare sull'opera meritoria dell'A.I.D.O.

Il ricavato della kermesse motoristica è andato a favore della sezione A.I.D.O. "Monica Giovanelli" di Gardone Val Trompia. Una piccola goccia nel mare ma è il segno tangibile che lo sport è capace non solo di aggregare ma anche di sostenere una causa tanto nobile e meritoria.

Antonio Berardi